

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Num. 3.7 del Registro	Oggetto: Offi	iuta'	Tyethia		
uei negwiio			1		
Data 23:09:2019					
	1 1		0 11 0		
L'anno duemiladiciannove il	giornoVeW\. Te adunanze Consi	NN' liari del (del mese di Settlen V Comune,)\$Q	, alle ore
in sessione 🖈 ordinaria 🗆 straordinaria, su convocazione 🗡 ordinaria 🗆 urgente 🗆 di prosecuzione,					
partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:					
CONSIGLIERI	PRES.	ASS.	CONSIGLIERI	PRES.	ASS.
1. LANTIERI LAURA	*		9. SPADA PIETRO	X	
2.GUGLIELMINO MARINA	×		10. NIELI VINCENZO	X	
3.VALVO GIUSEPPE	×		11. LAMESA SEBASTIANO	×	
4.TINE' FRANCESCO	×		12. RUSSO LUCA		×
5.VALVO ITRIA .	X				
6.GIANGRAVE' PIERA	×				
7.CACCAMO AGOSTINA	×				
8.LICITRA GIVLIA	4				
PRESENTI n. 11			ASSENTI n.		
	_	_			7
		-		a	
Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza del Consiglio Comunale l'Ing. Francesco Tinè					
□ Vicepresidente dott.ssa Itria Valvo					
Assiste il Segretario Generale, Dott.ssa Patrizia RAPPA					
□ Il Vicesegretario Dott.ssa Maria MONEGLIA					
	- -				
Nomina scrutatori:					
1. Grado Pietro 2. Cascomo Aportina					
3. Roubieri Roure					
La seduta è ≰ pubblica □ segreta					



UFFICIO DI SEGRETERIA

Oggetto: Attività ispettiva.

Il Presidente introduce l'argomento ed invita i consiglieri ad esercitare l'attività ispettiva.

Prende la parola la cons. **Guglielmino**, la quale, a nome del Gruppo di Minoranza, legge e deposita al tavolo di presidenza una mozione (**Alleg.1**) ad oggetto: **Colonnina elettrica per ricarica veicoli elettrici su corso V. Emanuele III – Ubicazione per il prossimo consiglio comunale**. Chiede quindi informazioni sul soggetto contraente e notizie sulla relativa documentazione necessaria per la realizzazione dei suddetti lavori e preannuncia una interrogazione sull'argomento.

L'Ass.re ai Lavori Pubblici ing. Messina rassicura che, se i lavori sono iniziati, è perché tutti i documenti sono stati presentati. Invita quindi la cons. Guglielmino a dotarsi dell'elenco riportante tutta la documentazione per cui si chiede notizia e presentarla al Funzionario competente, in modo tale da acquisirli. Chiarisce che i vincoli della Soprintendenza riguardano gli edifici e non le vie pubbliche.

Interviene il **Sindaco** il quale non si spiega il motivo del perché, se qualcuno manifesta qualche perplessità in merito a qualche iniziativa, essa diventi motivo e spunto per formulare delle critiche. Evidenzia il fatto che la realtà palazzolese è fatta di altri problemi, ben più importanti. Fa presente che il posto dove si sta installando la colonnina ospita già il parcometro; specifica inoltre che davanti l'agenzia dell'Unicredit sosta un tabellone scolorito per i quali nessuno ha mosso critiche o ha chiesto la rimozione. Continua facendo notare che sotto molte facciate antiche passano cavi elettrici antiestetici, per i quali si provvederà al più presto alla rimozione.

La cons. **Guglielmino** in risposta al Sindaco, sostiene che il loro compito è quello di fare opposizione e di evitare che vengano posizionati in paese ulteriori obbrobri.

Riprende la parola l'ass.re **Messina**, il quale chiarisce che esiste un piano nazionale della mobilità elettrica che, oltre a fornire le colonnine gratuitamente, dà delle indicazioni su dove allocarli. Sostiene che la mobilità è il futuro e tutta l'Italia si sta attrezzando in tal senso. Comunica che alle macchine elettriche sarà data la possibilità di accedere in zone a traffico limitato (ZTL).

Il cons. **Valvo** Giuseppe replica dicendo che se sarà data la possibilità alle macchine elettriche di poter transitare in zone ZTL, si provvederà a presenterà un'altra mozione.

L'ass.re **Messina** spiega le caratteristiche delle zone definite ZTL per le quali è previsto il passaggio solo per le auto che presentano determinate caratteristiche (residenti, macchine elettriche) e solo in determinate ore del giorno.

La cons. Licitra chiede notizie sulle ripetute assenze del consigliere Russo in Aula.

Il **Presidente** riferisce che per l'odierna seduta è stata recapitata tramite PEC una giustificazione da parte del Consigliere, assente per motivi di lavoro.

La cons. Licitra reputa il cons. Russo, considerate le numerose assenze in Consiglio Comunale, non rispettoso del mandato ricevuto, ritiene che ciò non sia politicamente corretto soprattutto nei confronti dei cittadini che lo hanno votato.

La cons. **Guglielmino** dichiara di non ritenere rispondere alla domanda della cons. Licitra in quanto, sostiene, il consigliere Russo risponde per se stesso. Conferma quindi che la capogruppo del gruppo di minoranza continuerà ad essere la cons. Lantieri.

Il cons. Nieli a questo punto chiede che siano effettuate delle verifiche sulle assenze del consigliere Russo.

Il cons. **Spada** esprime il convincimento che il ruolo della minoranza sia quello di essere propositiva rispetto alla maggioranza e che fino ad adesso da parte loro si siano sentite solo polemiche.

La cons. **Guglielmino** lamenta il fatto che spesso si chiedono degli atti ma che molto spesso non vengono forniti.

Il **Sindaco** invita i consiglieri di minoranza al dialogo, a formulare delle proposte e a dare dei suggerimenti. Si dichiara disponibile a discutere in maniera pacata per il bene del paese e senza disfattismi. Conclude ricordando che accanto ad una maggioranza che lavora ci deve essere una minoranza che lavora altrettanto, "senza andare a cercare il pelo nell'uovo". Dichiara fermamente di voler lavorare insieme a tutti sia di maggioranza che di minoranza.

Si dà atto che si allontana la cons. Valvo Itria. Consiglieri presenti n. 10, assenti n. 2 (Russo e Valvo Itria).

Il Presidente poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari, artt. 60, 61, 62, 63, 64; Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo Regolamento di esecuzione

PRENDE ATTO

dell'esercizio dell'attività ispettiva da parte dei Consiglieri Comunali come da disposto di cui all'art. 27 L.R. 7/92.